

ANIMA SGR S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.

Offerta riservata a Investitori qualificati di quote del Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Anima Crescita Italia

Si raccomanda la lettura del Prospetto - costituito dalla Parte I (Caratteristiche del Fondo e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi del Fondo) - messo gratuitamente a disposizione dell'Investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Il Regolamento di gestione del Fondo forma parte integrante del Prospetto, al quale è allegato.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'Investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 16 febbraio 2017

Data di validità: dal 17 febbraio 2017

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: la partecipazione al Fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione del Fondo.

Avvertenza: il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

ANIMA 

Società di gestione del risparmio
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano

Telefono: +39 02 80638.1
Fax +39 02 80638222
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876

Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano
n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers.
R.E.A. di Milano n. 1162082

ANIMA 

LINEA PROFILI



Parte I del Prospetto

Caratteristiche del Fondo e modalità di partecipazione

Data di deposito in Consob della Parte I: 11 luglio 2017

Data di validità della Parte I: dal 13 luglio 2017



FONDO LINEA PROFILI

Anima Crescita Italia

a) Informazioni generali

1. La Società di Gestione

ANIMA SGR S.p.A., di nazionalità italiana, avente sede legale in Milano, Corso Garibaldi n. 99, recapito telefonico 02.80638.1, sito internet www.animasgr.it, e-mail clienti@animasgr.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: la "SGR" o la "Società") cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti.

La SGR è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 45839 del 7 settembre 1998, ed è iscritta all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 8 della Sezione Gestori di OICVM e al n. 6 della Sezione Gestori di FIA.

A decorrere dal 31 dicembre 2011 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Prima SGR S.p.A. in ANIMA SGR S.p.A., autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento n. 0782335/11 del 21 settembre 2011.

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

Il capitale sociale di 23.793.000,00 Euro interamente sottoscritto e versato è detenuto al 100% da Anima Holding S.p.A..

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico nonché Capogruppo, Anima Holding S.p.A..

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione di OICR e dei relativi rischi;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli anche in regime di delega;
- l'istituzione e la gestione di Fondi pensione nel rispetto del D. Lgs. n. 252/2005 e successive modifiche o integrazioni e delle disposizioni di tempo in tempo applicabili;
- la gestione di patrimoni autonomi gestiti in forma collettiva in regime di delega conferita da soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da organismi di investimento collettivo esteri;
- il servizio di consulenza in materia di investimenti per i Clienti professionali di diritto delle gestioni di portafogli;
- la commercializzazione di quote o azioni di OICR gestiti da terzi.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

- **State Street Bank International GmbH - Succursale Italia** - servizi amministrativo-contabili di *back office* per taluni portafogli di clientela istituzionale; inoltre, limitatamente alle attività amministrative connesse agli adempimenti previsti dalla normativa EMIR, Società del Gruppo di appartenenza di State Street Corporation specializzate per tali servizi;
- **Previnet S.p.A.** - servizi amministrativo-contabili di *back office* per taluni portafogli di clientela istituzionale gestiti in titolarità dalla SGR;
- **BNP Paribas Securities Services S.C.A.** - servizi amministrativo-contabili di *back office* e calcolo del valore della quota per i Fondi aperti del "Sistema Anima", "Sistema Open", "Sistema PRIMA", "Sistema Active", per i Fondi "Anima Traguado 2018", "Anima Traguado 2017 Cedola 4 II", "Anima Traguado 2017 Cedola 4 III", "Anima Traguado 2017 Multi Cedola", "Anima Traguado 2018 Target Cedola", "Anima Traguado 2018 Multi Cedola II", "Anima Traguado 2018 Cedola Semestrale", "Anima Traguado 2018 Italia Alto Potenziale", "Anima Traguado 2018 Italia Alto Potenziale II", "Anima Traguado 2018 Italia Alto Potenziale III", "Anima Traguado 2018 Alto Potenziale", "Anima Traguado 2018 Europa Alto Potenziale", "Anima Traguado 2018 Europa Alto Potenziale II", "Anima Traguado 2018 Europa Alto Potenziale III", "Anima Traguado 2019 Plus", "Anima Traguado 2019 Crescita Sostenibile", "Anima Traguado 2019 Plus II", "Anima Traguado 2019 Crescita Sostenibile II", "Anima Traguado 2019 Flex", "Anima Traguado 2019 Flex II", "Anima Traguado Dinamico", "Anima Traguado 2019 Globale", "Anima Traguado 2019 Multi-Asset", "Anima Evoluzione 2019 I", "Anima Traguado Cedola Europa", "Anima Traguado 2019 Globale II", "Anima Traguado Cedola America", "Anima Evoluzione 2019 II", "Anima Traguado 2021 Globale", "Anima Evoluzione 2017 I", "Anima Traguado Crescita Italia", "Anima Evoluzione 2019 III", "Anima Cedola Alto Potenziale 2021", "Anima Cedola Alto Potenziale 2021 II", "Anima Evoluzione 2019 IV", "Anima Progetto Europa 2021 Cedola", "Anima Cedola Alto Potenziale 2021 III", "Anima Cedola Alto Potenziale 2022 I", "Anima Progetto Globale 2022 Cedola", "Anima Evoluzione 2020 I", "Anima Iniziativa Italia", "Anima Obiettivo Cedola 2022", "Anima Evoluzione 2020 II", "Anima Progetto Dinamico 2022", "Anima Selezione Dinamica 2020", "Anima Target Cedola 2022", "Anima Progetto Dinamico 2022 II", "Anima Selezione Dinamica 2020 II", "Anima Evoluzione 2020 III", "Anima Progetto Dinamico

2022 III”, “Anima Selezione Dinamica 2020 III”, “Anima Evoluzione 2020 IV”, “Anima Selezione Dinamica 2020 IV”, “Anima Progetto Dinamico 2022 Multi-Asset”, “Anima Selezione Dinamica 2021”, “Anima Evoluzione 2021”, “Anima Progetto Flessibile 2020”, “Anima Reddito 2021”, “Anima Evoluzione 2021 II”, “Anima Progetto Flessibile 2021”, “Anima Reddito 2021 II”, “Anima Reddito 2021 S”, “Anima Evoluzione 2021 III”, “Anima Sviluppo Europa 2022”, “Anima Prontodeposito”, “Anima Reddito 2021 III”, “Anima Portfolio America”, “Anima Sviluppo Globale 2022”, “Anima Reddito 2021 IV S”, “Anima Reddito 2022”, “Anima Portfolio Globale”, “Anima Crescita Italia”, “Anima Sviluppo Globale 2023”, “Anima Global Macro Strategy”, “Anima Global Macro Inflation”, “Anima Inflazione”, “Anima Reddito Più 2022”, “Anima Sviluppo Multi-Asset 2023”, “Anima Reddito Più 2022 II”, “Anima Evoluzione Bilanciato 2022”, “Anima Magellano”, “Anima Vespucci” e per il FIA riservato chiuso “PHedge Low Volatility Side Pocket”; inoltre, limitatamente alle attività amministrative connesse agli adempimenti previsti dalla normativa EMIR, Società del Gruppo di appartenenza di BNP Paribas Securities Services S.C.A. specializzate per tali servizi;

- **Anima Holding S.p.A.** - servizi di Revisione Interna, Compliance, Affari Legali e Societari, Budget e Controllo di Gestione, Amministrazione Personale, Risorse Umane, Marketing Strategico e Pianificazione, Media Relations;
- **Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.** - servizi amministrativo-contabili di *back office* per il Fondo Pensione Arti & Mestieri; servizi di amministrazione Clienti per i Fondi aperti, i FIA riservati aperti e il Fondo Pensione Arti & Mestieri, e gestione dell'Archivio Unico Informatico;
- **Xchanging Italy S.p.A.** - servizi informatici per le applicazioni di *front* e *back office* per le gestioni di portafogli;
- **Optimo S.r.l.** - servizi di archiviazione su supporto ottico della documentazione cartacea relativa alle operazioni della clientela, alle operazioni in titoli e alla valorizzazione della quota.

Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della SGR è composto da 7 membri che durano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 ed è così composto:

- **Claudio Bombonato**, nato a Reggio Emilia, il 13.02.1946 - **Presidente (Indipendente)**
Laurea in Ingegneria Aeronautica.
Consigliere Esecutivo in Reply S.p.A.; Consigliere e Cofondatore di Whysol S.p.A..
Presidente Indipendente del Consiglio di Amministrazione di Anima Holding S.p.A..
- **Marco Carreri**, nato a Roma, il 2.12.1961 - **Amministratore Delegato**
Laurea in Economia e Commercio.
Amministratore Delegato di Anima Holding S.p.A..
- **Alessandro Melzi d'Eril**, nato a Milano, il 29.03.1975 - **Consigliere**
Laurea in Economia Politica con specializzazione in Mercati Finanziari e Monetari.
Vice Direttore Generale Finanza e Operations presso ANIMA SGR S.p.A. e Direttore Generale presso Anima Holding S.p.A..
Consigliere di Anima Holding S.p.A. e di ANIMA Funds Plc.
- **Livio Raimondi**, nato a Milano, l'11.05.1958 - **Consigliere (Indipendente)**
Laurea in Economia e Commercio.
Responsabile Funzione Finanza del Fondo Pensione Previp.
Consigliere Indipendente di Anima Holding S.p.A.
- **Gianfranco Venuti**, nato a Gorizia, il 18.01.1966 - **Consigliere**
Diploma ragioniere e perito commerciale.
Responsabile Private Banking e Wealth Management di Banca Popolare di Milano.
Consigliere di Anima Holding S.p.A..
- **Laura Furlan**, nata a Tradate (VA), il 30.10.1971 - **Consigliere**
Laurea in Economia Politica.
Responsabile “Retail” presso BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.
- **Maurizio Biliotti**, nato a Firenze, il 3.03.1953 - **Consigliere**
Laurea in Economia e Commercio.
Dottore Commercialista e Revisore Contabile.
Responsabile del coordinamento delle funzioni e degli organi di controllo delle società italiane del Gruppo Anima.

Organo di Controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili; l'attuale Collegio Sindacale è in carica per il triennio 2017/2019 ed è così composto:

- **Antonio Taverna**, nato a Parabiago (MI), il 2.06.1945 – **Presidente**
- **Marco Barassi**, nato a Monza, il 20.11.1959 – **Sindaco Effettivo**
- **Tiziana Di Vincenzo**, nata a Frascati (RM), il 9.04.1972 – **Sindaco Effettivo**
- **Carlotta Veneziani**, nata a Piacenza, il 13.04.1981 – **Sindaco Supplente**
- **Enrico Maria Mosconi**, nato a Roma, il 6.02.1969 – **Sindaco Supplente**

Funzioni direttive in SGR

Amministratore Delegato e Direttore Generale della SGR è il Dott. Marco Carreri, nato a Roma il 2 dicembre 1961, domiciliato per le cariche presso la sede della Società.

Altri Fondi gestiti dalla SGR

Oltre al Fondo disciplinato nel presente Prospetto, la SGR gestisce i seguenti altri Fondi:

- **Sistema Anima:** Anima Liquidità Euro, Anima Riserva Dollaro, Anima Riserva Globale, Anima Riserva Emergente, Anima Salvadanaio, Anima Obbligazionario Euro, Anima Obbligazionario Corporate, Anima Pianeta, Anima Obbligazionario High Yield, Anima Obbligazionario Emergente, Anima Italia, Anima Europa, Anima Iniziativa Europa, Anima America, Anima Pacifico, Anima Valore Globale, Anima Emergenti, Anima Sforzesco, Anima Visconteo, Anima Capitale Più Obbligazionario*, Anima Capitale Più 15*, Anima Capitale Più 30*, Anima Capitale Più 70*, Anima Risparmio, Anima Alto Potenziale Globale, Anima Fondo Trading, Anima Sforzesco Plus, Anima Visconteo Plus, Anima Reddito Flessibile.
- **Sistema Open:** Anima Tricolore, Anima Selection, Anima Russell Multi-Asset*, Anima BlueBay Reddito Emergenti**, Anima Global Macro Diversified e Anima Selection Macro.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2017 Cedola 4 II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2017 Cedola 4 III.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2017 Multi Cedola.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Target Cedola.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Multi Cedola II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Cedola Semestrale.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Italia Alto Potenziale.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Italia Alto Potenziale II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Italia Alto Potenziale III.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Alto Potenziale.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Europa Alto Potenziale.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Europa Alto Potenziale II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2018 Europa Alto Potenziale III.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Plus.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Plus II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Crescita Sostenibile.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Crescita Sostenibile II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Flex.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Flex II.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo Dinamico.
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Globale.

* La SGR si avvale della consulenza di Russell Investments.

** La SGR si avvale della consulenza di BlueBay Asset Management LLP.

-
- **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Globale II.
 - **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2021 Globale.
 - **Anima Traguardo:** Anima Traguardo 2019 Multi-Asset.
 - **Anima Traguardo:** Anima Traguardo Cedola Europa.
 - **Anima Traguardo:** Anima Traguardo Cedola America.
 - **Anima Traguardo:** Anima Traguardo Crescita Italia.
 - **Anima Evoluzione 2017 I.**
 - **Anima Evoluzione 2019 I.**
 - **Anima Evoluzione 2019 II.**
 - **Anima Evoluzione 2019 III.**
 - **Anima Evoluzione 2019 IV.**
 - **Anima Evoluzione 2020 I.**
 - **Anima Evoluzione 2020 II.**
 - **Anima Evoluzione 2020 III.**
 - **Anima Evoluzione 2020 IV.**
 - **Anima Evoluzione 2021.**
 - **Anima Evoluzione 2021 II.**
 - **Anima Evoluzione 2021 III.**
 - **Anima Evoluzione Bilanciato 2022.**
 - **Anima Cedola Alto Potenziale 2021.**
 - **Anima Cedola Alto Potenziale 2021 II.**
 - **Anima Cedola Alto Potenziale 2021 III.**
 - **Anima Cedola Alto Potenziale 2022 I.**
 - **Anima Progetto Europa 2021 Cedola.**
 - **Anima Progetto Globale 2022 Cedola.**
 - **Anima Progetto Dinamico 2022.**
 - **Anima Progetto Dinamico 2022 II.**
 - **Anima Progetto Dinamico 2022 III.**
 - **Anima Progetto Dinamico 2022 Multi-Asset.**
 - **Anima Progetto Flessibile 2020.**
 - **Anima Progetto Flessibile 2021.**
 - **Anima Iniziativa Italia.**
 - **Anima Obiettivo Cedola 2022.**
 - **Anima Selezione Dinamica 2020.**
 - **Anima Selezione Dinamica 2020 II.**
 - **Anima Selezione Dinamica 2020 III.**
 - **Anima Selezione Dinamica 2020 IV.**
 - **Anima Selezione Dinamica 2021.**
 - **Anima Target Cedola 2022.**
 - **Anima Reddito 2021.**
 - **Anima Reddito 2021 II.**
 - **Anima Reddito 2021 III.**
 - **Anima Reddito 2021 S.**
 - **Anima Reddito 2021 IV S.**

- Anima Reddito 2022.
- Anima Reddito Più 2022.
- Anima Reddito Più 2022 II.
- Anima Sviluppo Europa 2022.
- Anima Sviluppo Globale 2022.
- Anima Sviluppo Globale 2023.
- Anima Prontodeposito.
- Anima Portfolio America.
- Anima Portfolio Globale.
- Anima Global Macro Strategy.
- Anima Global Macro Inflation.
- Anima Inflazione.
- Anima Sviluppo Multi-Asset 2023.
- Anima Magellano.
- Anima Vespucci.
- **Sistema Active:** Active Global Flex, Active Discovery Flex, Active Opportunities Flex, Active Income Flex, Active Currency Flex.
- **Sistema PRIMA:** Anima Fix Euro, Anima Fix Obbligazionario BT, Anima Fix Obbligazionario MLT, Anima Fix Obbligazionario Globale, Anima Fix Imprese, Anima Fix High Yield, Anima Fix Emergenti, Anima Geo Italia, Anima Geo Europa, Anima Geo Europa PMI, Anima Geo America, Anima Geo Asia, Anima Geo Globale, Anima Geo Paesi Emergenti, Anima Rendimento Assoluto Obbligazionario, Anima Star Italia Alto Potenziale, Anima Star Europa Alto Potenziale, Anima Forza 1*, Anima Forza 2*, Anima Forza 3*, Anima Forza 4*, Anima Forza 5*.
- **Arti & Mestieri - Fondo Pensione Aperto:** Comparto Garanzia 1+, Comparto Conservazione 3+, Comparto Incremento e garanzia 5+, Comparto Equilibrio 5+, Comparto Rivalutazione 10+, Comparto Crescita 25+.
- **Sistema Valori Responsabili** (a seguito del conferimento di una delega di gestione): Etica Obbligazionario Breve Termine, Etica Obbligazionario Misto, Etica Bilanciato, Etica Azionario e Etica Rendita Bilanciata.
- A seguito di conferimento di delega di gestione: BancoPosta Evoluzione 3D, BancoPosta Evoluzione 3D I° 2016, BancoPosta Mix 1, BancoPosta Mix 2, BancoPosta Mix 3, BancoPosta Azionario Internazionale, BancoPosta Cedola Dinamica Novembre 2022, BancoPosta Evoluzione 3D Luglio 2021, BancoPosta Cedola Dinamica Febbraio 2023, BancoPosta Cedola Dinamica Maggio 2023, BancoPosta Evoluzione 3D Ottobre 2021, BancoPosta Cedola Chiara Maggio 2022, BancoPosta Progetto Giugno 2023 e BancoPosta Cedola Chiara Settembre 2022.

Inoltre, la SGR gestisce il FIA riservato chiuso "PHedge Low Volatility Side Pocket".

Avvertenza: il gestore provvede allo svolgimento della gestione del Fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli Investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai relativi diritti degli Investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione dei Fondi.

Avvertenza: il gestore assicura la parità di trattamento tra gli Investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. Il Depositario

- 1) Il Depositario del Fondo è BNP Paribas Securities Services SCA, società interamente controllata da BNP Paribas S.A.. BNP Paribas Securities Services SCA è una banca autorizzata costituita in Francia come Société en Commandite par Actions (società in accomandita per azioni) con il n. 552108011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetta alla supervisione dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF), capitale sociale 177.453.913

* La SGR si avvale della consulenza di Russell Investments.

Euro, con sede legale in 3 rue d'Antin, 75002 Parigi, che agisce tramite la propria Succursale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3 (di seguito: il "Depositario"), iscritta al n. 5483 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

- 2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli Investitori del Fondo. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con il Fondo e gli Investitori (i) per il fatto che il Depositario calcola, con delega da parte della Società di gestione, il valore del patrimonio netto del Fondo; (ii) qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la Società di gestione, oppure (iii) nel caso sussistesse un legame di gruppo tra la Società di gestione e il Depositario.

Al fine di far fronte a situazioni di conflitto di interessi, il Depositario ha introdotto ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a:

- a. identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitti di interesse;
- b. registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitti di interessi:
 - i. facendo affidamento sulle misure permanenti in atto per fronteggiare i conflitti di interesse quali il mantenimento di entità giuridiche distinte, la separazione delle funzioni, la separazione delle linee gerarchiche, liste di persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate per i membri dello staff;
 - ii. applicando una gestione caso per caso per (i) adottare le opportune misure di prevenzione, come l'elaborazione di una nuova lista di controllo, l'implementazione di *chinese wall*, assicurandosi che le operazioni siano effettuate a condizioni di mercato e/o informando il Cliente in questione, o (ii) rifiutare di svolgere l'attività che possa dar origine al conflitto di interessi.

- 3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di Paesi e di consentire al Fondo di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei Paesi in cui non dispone una presenza diretta sul territorio. La lista di tali entità è comunicata alla Società di gestione e disponibile all'indirizzo internet <http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html>. La procedura di identificazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell'interesse del Fondo e dei relativi Investitori e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tale procedura.

- 4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di gestione e dei Partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi.

In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli Investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i Partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei Partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione agli Investitori che ne facciano richiesta in forma scritta a ANIMA SGR Corso Garibaldi, 99 - 20121 Milano oppure al seguente indirizzo email: clienti@animasgr.it.

3. La Società di Revisione

La società incaricata della revisione legale, anche per i rendiconti dei Fondi comuni ai sensi dell'art. 9, comma 2 del "TUF", è DELOITTE & TOUCHE S.p.A. con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, iscritta al registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La società di revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla relazione del Fondo.

Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene agli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione del Fondo.

In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i Partecipanti al Fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. **Gli intermediari distributori**

Le quote del Fondo sono collocate da ANIMA SGR S.p.A., nonché per il tramite dei soggetti elencati in apposito allegato al presente Prospetto.

5. **Il Fondo**

Natura giuridica e finalità del Fondo comune d'investimento di tipo aperto

Il Fondo comune d'investimento (di seguito: il "Fondo") è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di Partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun Partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello dei singoli Partecipanti, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo.

Anima Crescita Italia è un OICVM italiano, con tre Classi di quote ad accumulazione dei proventi e una a distribuzione dei proventi, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

Il Fondo è "aperto" in quanto il Partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, richiedere il rimborso parziale o totale delle quote sottoscritte a valere sul patrimonio dello stesso.

Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha istituito il Fondo Anima Crescita Italia in data 21 dicembre 2016 e approvato il relativo Regolamento di gestione.

Il Regolamento di gestione non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientranti nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale" ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

Il Fondo è operativo dal 9 gennaio 2017.

Il Regolamento del Fondo è stato da ultimo modificato, mediante procedura di approvazione in via generale, con delibera del Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A. del 10 maggio 2017. Tali modifiche hanno acquisito efficacia il 12 giugno 2017.

Il Consiglio di Amministrazione determina la strategia di investimento e le eventuali modifiche relative alla politica di investimento del Fondo, con il supporto e la consulenza della Direzione Investimenti e Prodotti.

La Direzione Investimenti e Prodotti, organo che attende alle scelte effettive di investimento, è composta, con riferimento alle attività di investimento, dalle seguenti due Divisioni:

1. Divisione Alpha Strategies;
2. Divisione Multiasset.

Direttore Investimenti e Prodotti

Responsabile della Direzione Investimenti e Prodotti di ANIMA SGR è il Dott. Filippo Di Naro nato a Milano il 23 settembre 1967 e laureato in Economia, con specializzazione in Economia Monetaria e Finanziaria presso l'Università Bocconi di Milano. Già Chief Investment Officer presso Deutsche Bank Fondi S.p.A. e UBI Pramerica Sgr, dal 2007 ha assunto il medesimo incarico presso Sator Capital Ltd. Dal 2009 ha ricoperto le cariche di Amministratore Delegato e Chief Investment Officer di Duemme SGR.

Responsabile della Divisione Alpha Strategies

Dott. Lars Schickentanz, nato a Lubecca in Germania il 2 gennaio 1964, laureato in Economia Aziendale, opera nella attuale ANIMA SGR S.p.A. (precedente Monte Paschi Asset Management S.p.A.) dal 1998. Dal 2007 ricopre la posizione di “Direttore Investimenti OICR” coordinando il team di gestori dedicati alle diverse asset class geografiche ed ai prodotti total return. Opera direttamente sui Fondi flagship di ANIMA SGR S.p.A., sia long only che total return e vanta precedenti esperienze di Portfolio Manager a partire dal 1993, maturate principalmente in Caboto Gestione.

Responsabile OICR Obbligazionari

Dott. Luca Felli, nato a Roma il 10 giugno 1966, laureato in Discipline Economiche, opera in ANIMA SGR S.p.A. dal 2009 in qualità di Responsabile Fondi Obbligazionari e Valutari. Ha al proprio attivo una consolidata esperienza nei mercati di investimento sui quali ha lavorato inizialmente in qualità di Analista (dal 1993 al 1997) e successivamente assumendo la responsabilità dei mercati obbligazionari, prima in Gestiveneto Sgr e poi in UBI Pramerica Sgr.

Responsabile OICR Bilanciati

Dott. Gianluca Ferretti, nato a Napoli il 31 ottobre 1968, laureato con lode in Economia e Commercio alla LUISS di Roma, attualmente è Responsabile dei Fondi Bilanciati e Corporate di ANIMA SGR S.p.A. ed in particolare gestisce da oltre 15 anni i Fondi Anima Sforzesco e Anima Visconteo.

Vanta più di vent’anni di esperienza nel mondo del risparmio gestito. Dal 1999 al 2011 è stato Responsabile degli Investimenti Obbligazionari di Bipiemme Gestioni Sgr. Dal 1992 al 1999 ha fatto parte del gruppo Epta, dove ha iniziato il suo percorso professionale e poi ha ricoperto vari ruoli con responsabilità crescente, fino a diventare responsabile del settore obbligazionario euro di Eptafund.

Responsabile della Divisione Multiasset

Dott. Simone Facchinato, nato a Treviso il 2 gennaio 1972, laureato con lode in Matematica presso l’Università di Padova e dal 2001 CFA Charterholder. Il Dott. Facchinato ha iniziato la propria carriera in Arca SGR come gestore di portafogli obbligazionari, poi come Responsabile Asset Allocation e Gestione del Rischio Clienti Istituzionali, dove si occupava della gestione dei portafogli bilanciati della clientela istituzionale. Successivamente Chief Investment Officer in Amundi SGR, Responsabile del team di gestione italiano.

6. Modifiche della strategia e della politica di investimento _____

L’attività di gestione del Fondo viene periodicamente analizzata dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie sedute, il quale valuta la necessità di eventuali modifiche della strategia di gestione in precedenza attuata.

La descrizione delle procedure adottate dalla SGR finalizzate alla modifica della propria politica di investimento è dettagliatamente indicata nella Parte C, par. VII del Regolamento di gestione.

7. Informazioni sulla normativa applicabile _____

Il Fondo e la Società di Gestione del Risparmio (di seguito, Società di Gestione) sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (D. Lgs. n. 58 del 1998) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d’Italia).

La Società di Gestione agisce in modo indipendente e nell’interesse dei Partecipanti al Fondo, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società di Gestione e da quello di ciascun Partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la Società di Gestione risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Società di Gestione o nell’interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub-Depositaro o nell’interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli Investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi.

La Società di Gestione non può in alcun caso utilizzare, nell’interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei Fondi gestiti. Il rapporto contrattuale tra i Sottoscrittori e la Società di Gestione è disciplinato dal Regolamento di gestione.

Le controversie tra i Sottoscrittori, la Società di Gestione e il Depositario, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Milano, salvo il caso in cui il Partecipante rivesta la qualifica di consumatore ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti.

8. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) **rischio di credito:** un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo può risultare inadempiente, ossia non corrisponde al Fondo alle scadenze previste tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati;
- f) **rischio connesso agli investimenti in mercati emergenti:** le operazioni sui mercati emergenti possono esporre il Fondo a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati possono essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli Investitori; sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti;
- g) **rischio di regolamento:** trattasi del rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni di compravendita di titoli o divisa non sia in grado di rispettare gli impegni di consegna o pagamento assunti;
- h) **rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati regolamentati (OTC):** trattasi del rischio che la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non adempia in tutto o in parte alle obbligazioni di consegna o pagamento generati da tali strumenti oppure del rischio che il Fondo debba sostituire la controparte di un'operazione su strumenti finanziari derivati OTC non ancora scaduta in seguito all'insolvenza della controparte stessa; il rischio di controparte connesso a strumenti finanziari derivati OTC può essere mitigato mediante la ricezione, da parte del Fondo, di attività a garanzia, secondo quanto di seguito indicato;
- i) **altri rischi:** il Fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il *bail-in* costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (cd. Banking Resolution and Recovery Directive). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivi sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h) della Direttiva 2014/49UE).

Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla Parte C, par. VI del Regolamento di gestione del Fondo.

L'esame della politica d'investimento del Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

L'andamento del valore della quota del Fondo può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento nonché ai relativi mercati di riferimento.

8.^{bis} Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del personale _____

La SGR adotta politiche e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi delle previsioni di cui al Regolamento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 29 ottobre 2007 (e successive modifiche e integrazioni), emanato ai sensi dell'art. 6 comma 2-Bis del Testo Unico della Finanza che recepisce a livello nazionale le regole in materia di remunerazione stabilite nella Direttiva AIFMD e nella Direttiva UCITS V.

Viene, in particolare, definito: i) il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni aziendali interessate nell'ambito del governo e controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, ii) il processo di determinazione e di controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, iii) i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR e che guidano il relativo processo decisionale. È, inoltre, prevista l'istituzione di un Comitato Remunerazioni.

Vengono identificati i soggetti a cui le politiche si applicano e, in particolare, tra questi il "Personale Rilevante", intendendosi i soggetti, le cui attività professionali hanno o possono avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o del Fondo gestito ai quali si applicano regole specifiche.

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Personale hanno come obiettivo quello di promuovere:

- l'allineamento degli interessi dei dipendenti a quelli dei Clienti quale migliore garanzia di una ricerca sana e prudente di risultati positivi e duraturi nel tempo;
- l'efficacia della *governance*, intesa come modello organizzativo che indirizza l'operatività aziendale lungo le linee strategiche definite;
- la ricerca di strategie di crescita sostenibili nel tempo, basate sulla capacità, di interpretare e soddisfare le esigenze e le aspettative dei Clienti-Investitori realizzando, al contempo, un modello di servizio competitivo a supporto dei canali distributivi;
- la coerenza della remunerazione con i risultati economici, con la situazione patrimoniale della SGR e degli OICR/Clienti e con il contesto economico generale;
- la valorizzazione delle persone che lavorano nella società in base al merito individuale;
- la corretta e consapevole gestione dei rischi in termini di coerenza con le strategie deliberate.

Il processo di definizione delle politiche di remunerazione è ispirato e motivato dai seguenti principi:

- equità quale coerenza con il ruolo ricoperto, con le responsabilità assegnate e con le capacità dimostrate;
- congruenza con il mercato in termini di allineamento del livello della remunerazione complessiva ai mercati di riferimento per ruoli e professionalità assimilabili;
- meritocrazia intesa come impostazione volta a premiare non solo i risultati ottenuti ma anche le condotte poste in essere per il loro raggiungimento attraverso il costante rispetto della normativa interna ed esterna ed a un'attenta valutazione dei rischi;
- prevenzione dei conflitti di interessi attuali o potenziali tra tutti gli *stakeholders* (azionisti, dipendenti, Clienti).
- il bilanciamento tra componente fissa e variabile della remunerazione, tenendo conto di adeguati periodi di mantenimento degli eventuali strumenti finanziari corrisposti (la c.d. *retention*), nonché l'utilizzo di meccanismi di correzione ex post (*malus* e *clawback*) cui è sottoposta la componente variabile della remunerazione.

Si rinvia al sito della SGR animasgr.it per consultare e/o acquisire su supporto duraturo informazioni aggiornate di dettaglio relativamente alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni. È, inoltre, possibile richiedere direttamente alla SGR una copia cartacea gratuita delle suddette politiche retributive.

b) Informazioni sull'investimento

FONDO LINEA PROFILI

Anima Crescita Italia

Fondo comune d'investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 21 dicembre 2016

Codice ISIN al Portatore Classe A: IT0005242117

Codice ISIN al Portatore Classe AP: IT0005238081

Codice ISIN al Portatore Classe AD: IT0005238065

Codice ISIN al Portatore Classe F: IT0005238107

9. Tipologia di gestione del Fondo

a) Tipologia di gestione del Fondo

Market Fund

b) Valuta di denominazione

Euro.

10. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

Il parametro di riferimento cui è legata la politica d'investimento è:

15% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - Euro) ⁽¹⁾

7% FTSE MiB (Gross Total Return - Euro) ⁽²⁾

8% MSCI World (Net Total Return - Euro) ⁽³⁾

50% BofA Merrill Lynch Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - Euro) ⁽⁴⁾

15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - Euro) ⁽⁵⁾

5% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill (Gross Total Return - Euro) ⁽⁶⁾

⁽¹⁾ La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice GCLDIT) e Thomson Reuters-Datastream (codice MSSITLL (MSRI)) e sul sito www.msci.com.

⁽²⁾ La quotazione dell'Indice è reperibile sui più diffusi quotidiani economici (es. Il Sole 24 ORE, MF) e sugli Information Providers Bloomberg (codice TFTSEMIB) e Thomson Reuters-Datastream (FTSEMIB(RI)) e sul sito www.ftse.com.

⁽³⁾ La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice NDDUWI) e Thomson Reuters-Datastream (codice MSWRLD\$(MSNR)) e sul sito www.msci.com.

⁽⁴⁾ La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice Q945).

⁽⁵⁾ La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice JPMGGLBL) e Thomson Reuters-Datastream (codice JGGIAU\$(RI)) e sul sito www.jpmorgan.com.

⁽⁶⁾ La quotazione dell'Indice è reperibile sugli Information Providers Bloomberg (codice EGBO) e Thomson Reuters-Datastream (codice MLEGBLE).

I pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Tutti gli indici utilizzati sono "total return", ossia includono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e il reinvestimento dei dividendi dei titoli azionari al lordo della tassazione italiana.

11. Profilo di rischio/rendimento del Fondo

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo



Il Fondo è stato classificato nella categoria **4**, in quanto la variabilità dei rendimenti settimanali del benchmark conseguiti negli ultimi 5 anni è pari o superiore a 5% e inferiore a 10%.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento dal *benchmark*

Significativo.

12. Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

a) Categoria del Fondo

Bilanciato obbligazionario.

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari* e valuta di denominazione

Strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati in Euro.

Investimento contenuto in OICR aperti (OICVM e FIA aperti non riservati), anche collegati.

Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento

Principalmente emittenti residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

b.3) Categorie di emittenti e/o settori industriali

Principalmente emittenti quotati, che svolgono attività diverse da quella immobiliare, comunque in misura almeno pari al 21% del valore complessivo netto tra strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MiB o indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

b.4) Specifici fattori di rischio

Bassa capitalizzazione: investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: investimento residuale.

* Rilevanza degli investimenti: in linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento di gestione.

b.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio/rendimento del Fondo.

c) Tecnica di gestione

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Gli investimenti sono effettuati, per la parte monetaria e obbligazionaria, sulla base di una analisi macroeconomica delle principali variabili delle maggiori economie mondiali, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, nonché sulla base di un'analisi di bilancio e di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari (ad es.: *ratios* patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio). Per la parte azionaria gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche e industriali per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi e settori, analisi economico/finanziarie per la selezione principalmente di aziende che presentano un profilo di investimento interessante in relazione a parametri di valutazione ritenuti significativi.

d) Destinazione dei proventi

Il Fondo nella "Classe A", nella "Classe AP" e nella "Classe F" è ad accumulazione dei proventi.

Il Fondo nella "Classe AD" è a distribuzione dei proventi (esercizi finanziari 1° gennaio - 30 giugno e 1° luglio - 31 dicembre) con opzione del reinvestimento in quote. Il Partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più Partecipanti ha facoltà di richiedere, in sede di sottoscrizione o successivamente, il reinvestimento dei proventi di sua spettanza in quote del Fondo, in esenzione di spese.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione di gestione.

e) Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

A fronte dell'operatività in strumenti finanziari derivati OTC e in tecniche di gestione efficiente di portafoglio, il Fondo richiede almeno le garanzie che, in termini di livello e qualità, siano sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM e dalla normativa applicabile (incluso il Regolamento EU 231/2013, cosiddetto EMIR). Al fine di limitarne la rischiosità e garantirne la decorrelazione con la controparte, le attività ammesse come garanzia secondo le politiche aziendali sono la liquidità in Euro o i titoli con scadenza massima di dieci anni, emessi in Euro o nella divisa nazionale, dai seguenti Stati: Germania, Francia, Austria, Paesi Bassi, Finlandia, Italia, Danimarca, Svezia, Svizzera, Stati Uniti d'America e Canada. I contratti attualmente in essere relativi alle attività di prestito titoli prevedono esclusivamente garanzie in titoli aventi le caratteristiche sopra riportate. Per le garanzie in titoli, al fine di garantirne un'adeguata diversificazione, è previsto un limite di concentrazione per emittente del 20% delle attività nette del Fondo e l'applicazione di scarti di garanzia, differenziati per emittente e fascia di scadenza, determinati tenuto conto della rispettiva rischiosità. Le garanzie in titoli sono sottoposte a valutazione giornaliera sulla base del loro prezzo di mercato al fine di permettere la verifica tempestiva della loro capienza. Laddove prevista, la gestione delle garanzie prevede l'aggiornamento giornaliero delle garanzie richieste.

Le attività ricevute in garanzia, diverse dalla liquidità, non possono essere vendute, reinvestite o date in garanzia.

La liquidità ricevuta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza previsti per gli OICVM. Al momento il Fondo non effettua il reinvestimento della liquidità ricevuta a titolo di garanzia, che permane quindi depositata presso il Depositario del Fondo. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie versate dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità ricevuta a titolo di garanzia, il Fondo è inoltre esposto al rischio di mercato, di credito, di liquidità ed operativo, connesso alle attività nelle quale è effettuato l'investimento.

Classi di quote

Il Fondo prevede quattro Classi di quote, definite quote di "Classe A", quote di "Classe AP", quote di "Classe AD" e quote di "Classe F" che si differenziano per il regime commissionale applicato, per gli importi minimi della sottoscrizione (per la "Classe A" e per la "Classe AP" pari a 500,00 Euro, sia per i versamenti iniziali che successivi; per la "Classe AD" pari a 2.000,00 Euro per il versamento iniziale e a 500,00 Euro per i versamenti successivi; per la "Classe F" pari a 1.000.000,00 di Euro per il versamento iniziale e a 5.000,00 Euro per i versamenti successivi, fatta eccezione per le sottoscrizioni effettuate da parte di dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate, per i quali l'importo minimo della sottoscrizione è pari a 500,00 Euro sia per i versamenti iniziali sia per i versamenti successivi) e per il regime dei proventi (la "Classe A", la "Classe AP" e la "Classe F" sono del tipo ad accumulazione dei proventi, la "Classe AD" è del tipo a distribuzione dei proventi).

Le quote di "Classe AP" sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), pertanto possono essere acquistate solo dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano. Per la predetta Classe di quote non è consentita la cointestazione.

Le quote di "Classe F" sono destinate esclusivamente ai dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate, alla Clientela Professionale di diritto di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 nonché alle Controparti Qualificate di cui all'art. 6, comma 2-quater, lettera d), numeri 1), 2), 3) e 5) e all'articolo 58, comma 2 del TUF.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di "Classe AP" per ogni singolo Partecipante è consentita, in ciascun anno solare, nel limite di 30.000,00 Euro ed entro un limite complessivo non superiore a 150.000,00 Euro. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote di "Classe A".

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto della Disciplina PIR.

La metodologia di calcolo del valore unitario della quota di ciascuna Classe garantisce a ciascuna Classe la medesima *performance* (in termini di incremento/decremento percentuale rispetto al valore di riferimento precedente) al lordo delle spese a carico del Fondo (e della eventuale rettifica fiscale).

Per maggiori informazioni si rimanda al Regolamento di gestione. Per i relativi oneri si rimanda alla Sezione C) paragrafo 13.

c) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

13. Oneri a carico del Sottoscrittore e oneri a carico del Fondo

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul Sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

13.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

a) versamenti in unica soluzione (PIC) e mediante Piani di Accumulo (PAC) - Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione, la SGR ha il diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata sull'ammontare lordo della somma investita secondo le aliquote previste nella seguente tabella:

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	4%
AP	4%
AD	4%
F	4%

Le percentuali delle commissioni di sottoscrizione sopra riportate rappresentano la misura massima applicabile. In caso di sottoscrizione di quote di "Classe A", di "Classe AP" e di quote di "Classe AD" mediante adesione ad un Piano di Accumulo (PAC) le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura indicata nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati nell'ambito del Piano (definito anche "valore nominale del Piano") e sono così prelevate:

- al momento della sottoscrizione, nella misura del 30% della commissione totale; tale importo non potrà comunque eccedere il 30% del primo versamento;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori investimenti.

Qualora il Partecipante effettui versamenti anticipati per un importo che non sia multiplo dell'importo unitario prescelto, la SGR:

- calcola il numero dei versamenti del Piano unicamente sulla base della parte del versamento anticipato corrispondente all'importo minimo delle rate (50,00 Euro o multiplo);
- sulla parte di versamento anticipato corrispondente all'importo minimo dei versamenti, applica la commissione di sottoscrizione di cui alla precedente tabella, secondo le modalità indicate al precedente paragrafo;
- sulla parte residua del versamento, applica e preleva la commissione di sottoscrizione di cui alla precedente tabella nella misura integrale.

In caso di mancato completamento del PAC, l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto.

b) Diritti fissi e spese

La SGR ha inoltre il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del Sottoscrittore i seguenti diritti fissi e spese:

Diritti fissi	Importo (in Euro)
Per l'emissione di ogni certificato richiesto	10,00
Per ogni operazione di passaggio tra Fondi/Classi	7,00 (*)

Per ogni versamento in unica soluzione (PIC), sia iniziale che successivo	8,00 (**)
Per il versamento iniziale effettuato all'apertura di un Piano di Accumulo (PAC)	8,00 (**)
Per il versamento successivo (PAC)	1,25 (***)
Per ogni operazione di rimborso	8,00 (**)
Per l'operazione di stacco cedola	2,00 (****)
Per ogni operazione di rimborso o di passaggio programmato nell'ambito del "Servizio Cedola su Misura"	2,50
Per ogni pratica di successione	75,00

(*) Se il Partecipante, nel Modulo di sottoscrizione, opta per l'invio della lettera di conferma dell'operazione in formato elettronico, l'importo ridotto a **5,00 Euro**.

(**) Se il Partecipante, nel Modulo di sottoscrizione, opta per l'invio della lettera di conferma dell'operazione in formato elettronico, l'importo ridotto a **6,00 Euro**.

(***) Se il Partecipante, nel Modulo di sottoscrizione, opta per l'invio della lettera di conferma dell'operazione in formato elettronico, l'importo ridotto a **0,75 Euro**.

(****) Se il Partecipante, nel Modulo di sottoscrizione o successivamente opta per l'invio della lettera di conferma dell'operazione in formato elettronico, l'operazione è **esente da diritti fissi**.

Spese

Per imposte e tasse eventualmente dovute, ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, e spese di spedizione relative alla sottoscrizione, ai successivi versamenti, e alla conferma dell'avvenuto investimento e disinvestimento	Importi effettivamente sostenuti
Per la spedizione dei certificati, qualora il Sottoscrittore ne richieda l'invio al proprio domicilio	Importi effettivamente sostenuti
Per le spese di frazionamento dei certificati	Importi effettivamente sostenuti
Per ogni versamento effettuato mediante autorizzazione permanente di addebito in conto e SDD finanziario	Importi effettivamente sostenuti inclusi oneri accessori SDD
Per il rimborso delle spese di spedizione e assicurazione per l'invio dei mezzi di pagamento	Importi effettivamente sostenuti

Inoltre, il Depositario ha facoltà di trattenere le eventuali spese inerenti il trasferimento del corrispettivo in caso di rimborso.

13.2 Oneri a carico del Fondo

13.2.1 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (commissione di gestione e commissione di incentivo) rappresentano il compenso corrisposto alla SGR che gestisce il Fondo.

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento in misura pari a:

Classe	% su base annua
A	1,35
AP	1,35
AD	1,35
F	0,70

In caso di investimento in OICR aperti collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della provvigione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente, la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo) percepita dal gestore dei fondi collegati, fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR aperti collegati acquisiti.

b) Costo per il calcolo del valore della quota

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota del Fondo, calcolato giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,075% su base annua, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, prelevato mensilmente dalle disponibilità del Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo al mese solare di riferimento.

c) Commissione di incentivo

Una commissione di incentivo, calcolata con cadenza giornaliera sul patrimonio di ciascuna Classe del Fondo, le cui condizioni di applicabilità, il meccanismo di calcolo e le aliquote di prelievo sono di seguito illustrati. Con riferimento alla "Classe AD" il valore unitario della quota del Fondo considerato ai fini del calcolo è rettificato degli eventuali proventi distribuiti.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, anche quando non esplicitamente indicato, si considera il valore complessivo netto del Fondo al netto di tutti i costi, ad eccezione, ove previsto dalla normativa, della provvigione di incentivo stessa. Più precisamente, la *performance* del Fondo ovvero la variazione/l'incremento percentuale della quota, ovvero il valore della quota presi a riferimento per il calcolo della commissione di incentivo vengono rettificati per la commissione di incentivo stessa, secondo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

La commissione di incentivo viene applicata se la *performance* del Fondo (calcolata tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti, quindi rettificata degli oneri fiscali vigenti e di tutti i costi ad eccezione della provvigione di incentivo) è positiva nell'orizzonte temporale di riferimento ed è anche superiore a quella del parametro di riferimento (rettificata degli oneri fiscali vigenti) (*overperformance* positiva), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento.

Orizzonte temporale di riferimento: da inizio anno solare.

Frequenza di calcolo: giornaliera.

Periodicità del prelievo: annuale.

L'aliquota di prelievo, sul minore tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento, è pari al 20% dell'*overperformance*.

L'ammontare del prelievo è pari al valore calcolato sulla base dell'aliquota indicata al punto precedente.

Momento del prelievo: la commissione di incentivo viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento e viene addebitata con pari valuta.

Il parametro di riferimento del Fondo, utilizzato per il calcolo delle commissioni di incentivo, è il seguente:

Parametro di riferimento	15% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - Euro)
	7% FTSE MiB (Gross Total Return - Euro)
	8% MSCI World (Net Total Return - Euro)
	50% BofA Merrill Lynch Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - Euro)
	15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - Euro)
	5% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill (Gross Total Return - Euro)

La variazione del parametro di riferimento viene calcolata sulla base degli indici disponibili entro le ore 13:00 del giorno di calcolo. Il raffronto delle variazioni del valore della quota del Fondo con l'andamento del parametro di riferimento sarà riportato nella relazione di gestione del Fondo su base annuale.

La commissione di incentivo, eventualmente esistente alla fine dell'anno solare in corso, viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno solare successivo e addebitata con pari valuta.

Il limite percentuale massimo annuo (c.d. *fee cap*) sul valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare, sarà pari alla somma delle commissioni di gestione e delle eventuali commissioni di incentivo, che comunque non potranno essere superiori al 10% annuo.

Esemplificazione di calcolo delle commissioni di incentivo

Esempio di calcolo delle commissioni di incentivo					
	Rendimento annuo Fondo (%)	Rendimento annuo benchmark (%)	Differenza rendimenti (%)	Patrimonio riferimento	Patrimonio medio
ES n. 1	-0,50	-1,00	0,50	100.000.000	97.000.000
ES n. 2	-0,50	0,50	-1,00	100.000.000	103.000.000
ES n. 3	0,50	0,70	-0,20	100.000.000	97.000.000
ES n. 4	0,50	-0,20	0,70	100.000.000	103.000.000
ES n. 5	1,50	0,50	1,00	100.000.000	97.000.000

Esempi	Commissione incentivo	Aliquota prelievo (%)	Patrimonio calcolo	Commissione incentivo annuale	Note
ES n. 1	no				rendimento annuo Fondo negativo
ES n. 2	no				rendimento annuo Fondo negativo
ES n. 3	no				differenza rendimenti negativi
ES n. 4	si	0,14	100.000.000	140.000	
ES n. 5	si	0,20	97.000.000	194.000	

Spiegazione relativa all'esempio n. 4

Il rendimento del Fondo è pari allo 0,50%, quello del *benchmark* è pari a -0,20%, per una differenza di rendimento dello 0,70%. Dato che il rendimento del Fondo e l'*overperformance* sono entrambi positivi, si procede al calcolo della commissione di incentivo.

L'aliquota di prelievo risulta essere pari al 20% dell'*overperformance* stessa, quindi:
 $0,70\% * 20\% = 0,14\%$.

Il patrimonio di calcolo, 100.000.000 di Euro, risulta pari al minore tra il patrimonio di riferimento e il patrimonio medio calcolato da inizio anno solare.

Moltiplicando l'aliquota di prelievo per il patrimonio di calcolo si ottiene l'importo della commissione di incentivo, quindi: 100.000.000 di Euro * 0,14% = 140.000 Euro.

Spiegazione relativa all'esempio n. 5

Il rendimento del Fondo è pari allo 1,50%, quello del *benchmark* è pari a 0,50%, per una differenza di rendimento dello 1,00%. Dato che il rendimento del Fondo e l'*overperformance* sono entrambi positivi, si procede al calcolo della commissione di incentivo.

L'aliquota di prelievo risulta essere pari al 20% dell'*overperformance* stessa, quindi:

$$1,00\% * 20\% = 0,20\%$$

Il patrimonio di calcolo, 97.000.000 di Euro, risulta pari al minore tra il patrimonio di riferimento e il patrimonio medio calcolato da inizio anno solare.

Moltiplicando l'aliquota di prelievo per il patrimonio di calcolo si ottiene l'importo della commissione di incentivo, quindi: 97.000.000 di Euro * 0,20% = 194.000 Euro.

In caso di investimento in OICR aperti collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della provvigione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente, la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo) percepita dal gestore dei Fondi collegati, fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR aperti collegati acquisiti.

13.2.2 Altri oneri

- a) Il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,085% su base annua, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti;
- b) gli oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo;
- c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
- d) gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e le relative imposte di trasferimento;
- e) le spese di revisione della contabilità e delle relazioni di gestione del Fondo, ivi compreso il rendiconto finale di liquidazione;
- f) le spese di pubblicazione sul quotidiano del valore unitario delle quote del Fondo, degli avvisi inerenti i prospetti periodici del Fondo e quelle di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento e di liquidazione del Fondo, richiesti da mutamenti normativi o dalle disposizioni di vigilanza;
- g) le spese di stampa e di invio dei documenti periodici destinati al pubblico e quelle derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità, o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- h) gli oneri finanziari connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti e le spese connesse;
- i) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'interesse esclusivo del Fondo;
- j) il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei Paesi diversi dall'Italia.

L'incidenza complessiva del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota unitamente al compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, al netto delle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, non potrà comunque essere superiore allo 0,140%.

Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

14. Agevolazioni finanziarie

È possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino al 100%.

Ai dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate che sottoscrivono quote dei Fondi presso la sede legale della medesima è riconosciuta la riduzione fino al 100% dei diritti fissi.

La SGR può concedere alla Clientela Professionale di diritto di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 nonché alle Controparti Qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater lettera d), numeri 1), 2), 3) e 5) e all'articolo 58, comma 2, del TUF che abbiano sottoscritto apposito accordo o che operino attraverso piattaforme informatiche di raccolta ordini autorizzate dalla SGR stessa:

- la possibilità di sottoscrivere quote della Classe "F" senza alcun vincolo relativo agli importi minimi previsto per le sottoscrizioni;
- la riduzione fino al 100% del diritto fisso trattenuto dalla SGR per le sottoscrizioni di quote di Fondi e/o della commissione di sottoscrizione;
- una retrocessione della commissione di gestione disciplinata per ogni singolo Fondo.

15. Regime fiscale

Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei Partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un Comparto ad altro Comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società.

La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Non sono soggette alla predetta tassazione le quote di “Classe AP” detenute nell’ambito dei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano nei limiti di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232. L’Investitore può usufruire dei benefici fiscali previsti dalla legge sopra citata solo se tutti i requisiti della stessa sono soddisfatti.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell’esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell’intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l’intero valore delle quote concorre alla formazione dell’imponibile ai fini del calcolo dell’imposta sulle donazioni. Nell’ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell’imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

d) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

16. Modalità di sottoscrizione delle quote

La sottoscrizione delle quote di Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso i Soggetti incaricati del collocamento (in tal caso, per i Distributori che vi consentano, anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del codice civile, contenuto nel relativo contratto di collocamento con il Partecipante, di seguito i "Distributori Mandatari"), ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. L'acquisto delle quote avviene: (i) mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo di sottoscrizione, anche mediante firma elettronica avanzata, ed il versamento del relativo importo; (ii) impartendo l'ordine di investimento (nei modi disciplinati dal contratto di collocamento) al Distributore Mandatario che lo trasmette alla SGR, in nome e per conto del Partecipante indicandone nominativo e codice Cliente (quest'ultimo ove disponibile).

I dati relativi alla sottoscrizione possono essere trasmessi alla SGR tramite flusso informatico. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta agli stessi riconosciuta dal Depositario sono indicati nel Modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote può avvenire secondo le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC), oppure – esclusivamente per la "Classe A", la "Classe AP" e la "Classe AD" – ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC).

I versamenti minimi iniziali e successivi previsti per la sottoscrizione di quote mediante la modalità PIC sono indicati nella seguente tabella:

Versamento in unica soluzione (PIC)

Classe	Versamento minimo iniziale (in Euro)	Versamento minimo successivo (in Euro)
A	500,00	500,00
AP	500,00	500,00
AD	2.000,00	500,00
F	1.000.000,00	5.000,00
F (sottoscrizioni effettuate dai dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di Società da questa direttamente o indirettamente controllate)	500,00	500,00

La modalità PAC prevede versamenti periodici (di norma mensili) di uguale importo il cui numero può essere compreso tra un minimo di 12 versamenti ed un massimo di 500 versamenti.

L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50,00 Euro al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il Sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché superiori al versamento unitario prescelto.

Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni Partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli Partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 8:00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel Modulo di sottoscrizione.

La SGR accetta domande di sottoscrizione di quote del Fondo trasmesse a mezzo telefax e tramite e-mail, nel caso di operazioni effettuate da Clienti professionali che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR. La convenzione non è necessaria qualora le domande di sottoscrizione di Clienti professionali vengano trasmesse alla SGR per il tramite di piattaforme di raccolta ordini autorizzate a tale scopo dalla SGR stessa.

Le quote del Fondo non sono state registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato e, pertanto, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possesso soggetto alla giurisdizione statunitense), nei riguardi o a beneficio di qualsiasi *"U.S. Person"* secondo la definizione contenuta nella *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

La *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche definisce quale *"U.S. Person"*: (a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti; (c) ogni asse patrimoniale (*estate*) il cui curatore o amministratore sia una *"U.S. Person"*; (d) qualsiasi *trust* di cui sia *trustee* una *"U.S. Person"*; (e) qualsiasi succursale o filiale di un ente non statunitense, stabilito negli Stati Uniti; (f) qualsiasi *non-discretionary account* o assimilato (diverso da un *estate* o un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario a favore o per conto di una *"U.S. Person"*; (g) qualsiasi *discretionary account* o assimilato (diverso da un *estate* o un *trust*) detenuto da un *dealer* o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti; e (h) qualsiasi entità o società se (i) organizzata o costituita secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense e (ii) partecipata da una *"U.S. Person"* principalmente allo scopo di investire in strumenti finanziari non registrati ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da *accredited investors* (come definiti in base alla *Rule 501(a)* ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato) che non siano persone fisiche, *estates* o *trusts*.

Prima della sottoscrizione delle quote, i Partecipanti sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere *"U.S. Person"* e successivamente sono tenuti a comunicare senza indugio alla SGR la circostanza di essere diventati *"U.S. Person"*.

A tal fine la SGR può:

- respingere la richiesta di emissione o trasferimento di quote da o a tali soggetti;
 - richiedere ai Partecipanti al Fondo, in qualunque momento, di fornire per iscritto, sotto la propria responsabilità, ogni informazione ritenuta necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al Fondo;
 - procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tali soggetti.
- Il rimborso forzoso delle quote è determinato in base al valore unitario corrente, al netto della commissione di rimborso eventualmente applicabile.

Per la puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

17. Modalità di rimborso delle quote

È possibile richiedere il rimborso (totale o parziale) delle quote in qualsiasi momento, senza dover fornire alcun preavviso.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia alla Sezione VI. Rimborso delle quote, della Parte C) Modalità di Funzionamento, del Regolamento di gestione del Fondo.

Per gli oneri applicabili si rinvia alla precedente Sez. C), paragrafo 13.1 del presente Prospetto.

18. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il Partecipante al Fondo può effettuare versamenti successivi ovvero operazioni di passaggio tra Fondi della SGR (esclusi le quote "Classe N" dei Fondi appartenenti al "Sistema Anima", nonché i Fondi appartenenti al "Sistema PRIMA"), nel rispetto degli importi minimi di versamento e alle condizioni economiche previste nei rispettivi Regolamenti. Ai fini della verifica del predetto importo minimo, si considera il controvalore delle quote rimborsate al lordo della ritenuta fiscale eventualmente applicata.

Per gli oneri applicabili si rinvia alla precedente Sez. C), paragrafo 13 del presente Prospetto.

È, altresì, possibile effettuare investimenti successivi in Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna del KIID.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore.

In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'Investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR, agli eventuali Soggetti incaricati della distribuzione o ai Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede della SGR o le dipendenze del soggetto eventualmente incaricato della distribuzione e non riguarda, altresì, le successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al Partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

19. Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. Switch) _____

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal Sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'Investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza.

La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti operativi sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 e successive modifiche ("Codice del Consumo"). Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei soggetti incaricati del collocamento previsti dal Regolamento Consob n. 16190/07 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascun Partecipante ha la facoltà di opporsi al ricevimento di comunicazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'Allegato al presente Prospetto denominato "Gli intermediari distributori".

La sottoscrizione tramite tecniche di comunicazione a distanza effettuata attraverso il sito internet della SGR è consentita ai soli soggetti che non abbiano già effettuato sottoscrizione di Fondi di ANIMA SGR tramite intermediari distributori.

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso di quote immesse nel certificato cumulativo, depositato presso il Depositario, possono essere effettuati - oltre che mediante internet - tramite il servizio di banca telefonica.

Alle operazioni eseguite tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'Investitore.

Il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario; limiti e condizioni di utilizzo di tale mezzo di pagamento sono specificati nel predetto contratto regolante il funzionamento del servizio.

L'utilizzo di internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 13 del presente Prospetto.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di *switch* per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni operazione d'investimento/rimborso la SGR invia una lettera di conferma dell'avvenuto investimento e dell'avvenuto rimborso, per i cui contenuti, si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

e) Informazioni aggiuntive

20. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario delle quote è calcolato e pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario delle quote può essere altresì rilevato sul sito internet della SGR, all'indirizzo www.animasgr.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto nella Scheda Identificativa e nell'art. V della Parte C) Modalità di funzionamento del Regolamento di gestione.

21. Informativa ai Partecipanti

La SGR invia annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento del Fondo nonché ai costi sostenuti dal Fondo riportati nella Parte II del Prospetto e nel KIID.

Con periodicità semestrale (30 giugno - 31 dicembre), su richiesta del Partecipante che non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, nei quindici giorni successivi, al domicilio dello stesso, un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

La SGR può inviare i predetti documenti anche in formato elettronico, ove l'Investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

22. Ulteriore informativa disponibile

Nel caso in cui il Regolamento di gestione del Fondo non sia allegato al presente Prospetto, gli Investitori possono ottenere, su richiesta, l'invio del Regolamento medesimo o l'indicazione del luogo in cui possono consultarlo.

Il Prospetto del Fondo, l'ultima versione del KIID, l'ultima Relazione annuale e l'ultima Relazione semestrale pubblicati sono forniti gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta. Tali documenti, unitamente al KIID, sono altresì disponibili sul sito internet della SGR www.animasgr.it. Sul sito internet della SGR sono, altresì, pubblicati il Documento Informativo in materia di Incentivi e Reclami e il Documento Informativo dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati istituiti e gestiti da ANIMA SGR S.p.A.. I documenti contabili del Fondo sono, inoltre, disponibili presso il Depositario.

Il Partecipante, nei casi previsti dalla normativa vigente, può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a ANIMA SGR S.p.A., Corso Garibaldi n. 99 - 20121 Milano, che ne curerà gratuitamente l'inoltro a giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente medesimo non oltre 30 giorni dalla richiesta. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche per telefono al seguente numero verde: 800.388.876, o via e-mail al seguente indirizzo: clienti@animasgr.it.

L'indirizzo internet della SGR è www.animasgr.it.

Dichiarazione di responsabilità

ANIMA SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

ANIMA SGR S.p.A.
Il Rappresentante legale
(Claudio Bombonato)

ANIMA**Società di gestione del risparmio**

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano

Telefono: +39 02 80638.1

Fax +39 02 80638222

www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it

Numero verde: 800.388.876

Cod. Fisc./PIVA e Reg. Imprese di Milano
n. 07507200157Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers.
R.E.A. di Milano n. 1162082



Parte II del Prospetto

Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi del Fondo

Data di deposito in Consob della Parte II: 16 febbraio 2017

Data di validità della Parte II: dal 17 febbraio 2017



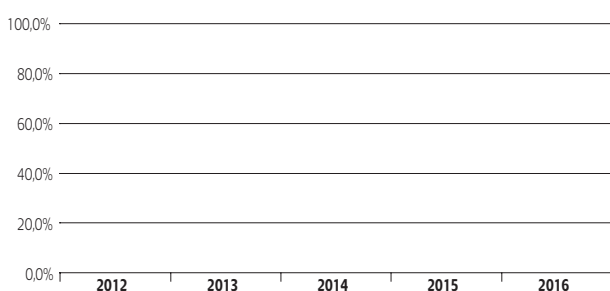
FONDO LINEA PROFILI

Anima Crescita Italia

1. Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo

Benchmark: 15% MSCI Italy Small Cap (Gross Total Return - Euro); 7% FTSE MiB (Gross Total Return - Euro); 8% MSCI World (Net Total Return - Euro); 50% BofA Merrill Lynch Italy Large Cap Corporate Custom Index (Gross Total Return - Euro); 15% JP Morgan GBI Global (Gross Total Return - Euro); 5% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill (Gross Total Return - Euro).

Rendimento annuo del Fondo e del benchmark



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione né i costi di rimborso a carico dell'Investitore. La tassazione è a carico dell'Investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Poichè il Fondo è di nuova istituzione non sono disponibili i dati sui risultati passati.

	Classe A	Classe AP	Classe AD	Classe F
Inizio collocamento	17.02.2017	09.01.2017	09.01.2017	09.01.2017
Valuta delle quote	Euro	Euro	Euro	Euro
Patrimonio netto al 31.12.2016 (mln di Euro)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Valore della quota al 31.12.2016 (Euro)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Quota parte delle commissioni retrocesse ai collocatori nel 2016 con riferimenti ai costi di cui ai paragrafi 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto

	Classe A	Classe AP	Classe AD	Classe F
Commissioni di sottoscrizione	n.d.	n.d.	n.d.	0%
Diritti fissi	0%	0%	0%	0%
Commissioni di gestione	n.d.	n.d.	n.d.	0%

2. Costi e spese sostenuti dal Fondo

La misura delle spese correnti si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro.

Costi annuali del Fondo (*)	Classe A	Classe AP	Classe AD	Classe F
Spese correnti	1,46%	1,46%	1,46%	0,81%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni				
Provvigioni di incentivo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che gravano sul patrimonio del Fondo; inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C), par. 13.1).

* Tenuto conto che il Fondo è di nuova istituzione, la misura indicata è stata stimata sulla base del totale delle spese previste per l'anno 2017.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

**Società di gestione del risparmio**

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Anima Holding S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano

Telefono: +39 02 80638.1

Fax +39 02 80638222

www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it

Numero verde: 800.388.876

Cod. Fisc./PIVA e Reg. Imprese di Milano
n. 07507200157

Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers.
R.E.A. di Milano n. 1162082

Anima Crescita Italia

Società di gestione (SGR): ANIMA SGR S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/Comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla Società di Gestione/Sicav in quote/azioni di Fondi/Comparti. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di Fondi/Comparti.

Categoria: La categoria del Fondo/Comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo/Comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati alla Società di Gestione/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo/Comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo/Comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del Fondo/Comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del Fondo/Comparto in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi/Comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo/Comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'Investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un Fondo/Comparto.

Comparto: Strutturazione di un Fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il Sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi/Comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi/Comparti.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il Depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli Investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi d'interesse.

FIA: OICR rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di Sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione “a *benchmark*” di tipo “passivo”, cioè volto a replicare l’andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di Gestione del Risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Merito di credito: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. ANIMA SGR classifica gli strumenti finanziari di “adeguata qualità creditizia” (cd *investment grade* o elevato merito di credito) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell’Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di “adeguata qualità creditizia” se hanno ricevuto l’assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall’Investitore con il quale egli aderisce al Fondo/Comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I Fondi comuni di investimento, le Sicav e le Sicaf.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM): I Fondi comuni di investimento e le Sicav rientranti nell’ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell’investimento: Orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di Accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un Fondo/Comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l’investimento nel Fondo/Comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in Fondi/Comparti realizzata mediante un unico versamento.

PIR (Piani Individuali di Risparmio): Il piano di risparmio a lungo termine si costituisce con la destinazione di somme o valori per un importo non superiore, in ciascun anno solare, a 30.000,00 Euro ed entro un limite complessivo non superiore a 150.000,00 Euro, agli investimenti qualificati indicati al comma 90 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, attraverso l’apertura di un rapporto di custodia o amministrazione o di gestione di portafogli o altro stabile rapporto con esercizio dell’opzione per l’applicazione del regime del risparmio amministrato di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, o di un contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione, avvalendosi di intermediari abilitati o imprese di assicurazione residenti, ovvero non residenti operanti nel territorio dello Stato tramite stabile organizzazione o in regime di libera prestazione di servizi con nomina di un rappresentante fiscale in Italia scelto tra i predetti soggetti.

Quota: Unità di misura di un Fondo comune/Comparto. Rappresenta la “quota parte” in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del Fondo (o Regolamento del Fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un Fondo/Comparto. Il Regolamento di un Fondo/Comparto deve essere approvato dalla Banca d’Italia e contiene l’insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un Fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti e regolano i rapporti con i Sottoscrittori.

Società di Gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all’albo tenuto dalla Banca d’Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d’Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l’investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Tipologia di gestione di Fondo/Comparto: La tipologia di gestione del Fondo/Comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione “*market fund*” deve essere utilizzata per i Fondi/Comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio/rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione “*absolute return*”, “*total return*” e “*life cycle*” devono essere utilizzate per Fondi/Comparti la cui politica di investimento presenta un’ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio (“*absolute return*”) o di rendimento (“*total return*” e “*life cycle*”); la tipologia di gestione “*structured fund*” (“Fondi strutturati”) deve essere utilizzata per i Fondi che forniscono agli Investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all’evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (*Net Asset Value*), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo/Comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: Il valore unitario della quota/azione di un Fondo/Comparto, anche definito *unit Net Asset Value* (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo/Comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

PARTE I DEL PROSPETTO - SEZIONE A) INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Allegato è stato depositato presso la Consob in data 24 luglio 2017 ed è valido a decorrere dal 25 luglio 2017.

Il collocamento delle quote di Classe A, di Classe AP e di Classe AD del Fondo avviene, oltre che presso la sede legale di Anima SGR S.p.A., anche per il tramite dei soggetti elencati.

Il collocamento delle quote di Classe F del Fondo avviene esclusivamente per il tramite della SGR.

DENOMINAZIONE DISTRIBUTORI	MODALITA' DI COLLOCAMENTO
UNICA SIM S.p.A. Sede legale in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 15	- promotori finanziari
Banca Cambiano 1884 S.p.A. Sede legale in Castelfiorentino (FI), Piazza Giovanni XXIII n. 6	- sportelli bancari
Banca Consulia S.p.A. Sede legale in Milano, Corso Monforte n. 52	- promotori finanziari - sede
Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A. Sede legale in Lajatico, via Guelfo Guelfi n. 2	- sportelli bancari
Banca di Forlì - Credito Cooperativo Sede legale in Forlì, Corso della Repubblica n. 2/4	- sportelli bancari
Banca Ifigest S.p.A. Sede legale in Firenze, Piazza S. Maria Soprarno n. 1	- sede - promotori finanziari - sito Internet www.fundstore.it
Banca Valsabbina - S.c.p.A. Sede legale in Vestone (BS), Via Molino n. 4	- sportelli bancari
Banca del Piemonte S.p.A. Sede legale in Torino, Via Cernaia n. 7	- sportelli bancari
Banca Popolare di Cividale S.p.A. Sede legale in Cividale del Friuli (UD), Piazza Duomo n. 8	- sportelli bancari
Banca Centropadana Credito Cooperativo Sede legale in Guardamiglio (LO), Piazza IV Novembre n. 11	- sportelli bancari

Banco di Desio e della Brianza S.p.A. Sede legale in Desio (MB), Via Rovagnati n. 1	- sportelli bancari
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3	- sportelli bancari - sito Internet www.mps.it
Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Sede legale in Spoleto (PG), Piazza Pianciani n. 5	- sportelli bancari - promotori finanziari
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A. Sede legale in Matera, Via Timmari n. 25	- promotori finanziari - sportelli bancari
BiverBanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Sede legale in Biella, via Carso n. 15	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. Sede legale in Volterra, Piazza dei Priori n. 16/18	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Sede legale in Asti, Piazza Libert� n. 23	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Sede Legale in San Miniato, Via IV Novembre n. 45	- sportelli bancari
Credito Cooperativo Ravennate e Imolese Soc. Coop Sede legale in Faenza (RA), Piazza della Libert� n.14	- sportelli bancari
Credito Valtellinese S.p.A. Sede legale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8	- sportelli bancari - sito Internet www.creval.it
Credito Siciliano S.p.A. Sede legale in Acireale (CT), Via Sclafani n. 40/B	- sportelli bancari - sito Internet www.creval.it
Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – S.c. Sede legale in Cremona, Via Dante n. 213	- sportelli bancari - promotori finanziari
Consultinvest Investimenti SIM S.p.A. Sede legale in Modena, Piazza Grande n. 33	- promotori finanziari
Widiba S.p.A. Sede legale in Milano, Via Ippolito Rosellini, n. 16	- promotori finanziari - sito Internet www.widiba.it
Hypo Tirol Bank Italia S.p.A. Sede legale in Bolzano, Via del Macello n. 30/A	- sportelli bancari - promotori finanziari

Banca Akros S.p.A. Sede legale in Milano, Viale Eginardo n. 29	- sportelli bancari - promotori finanziari
Progetto SIM S.p.A. Sede legale in Peschiera Borromeo (MI) Via Lombardia 2A	- promotori finanziari - sede
Online SIM S.p.A. Sede legale in Milano, Via Santa Maria Segreta n. 7/9	- sede - sito Internet www.onlinesim.it